

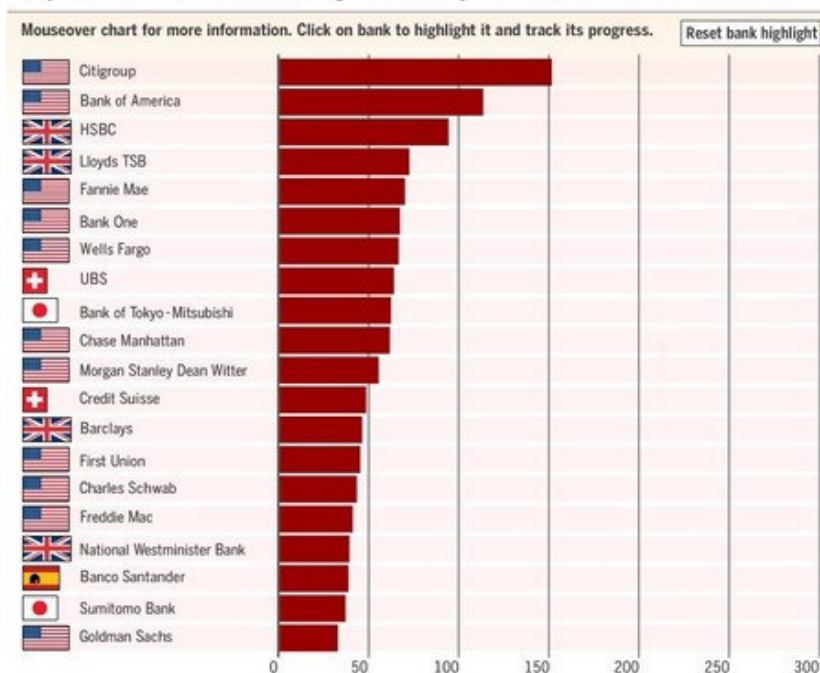
## CRISI SISTEMICA GLOBALE: QUANDO IL MONDO ESCE DEFINITIVAMENTE DAL QUADRO DELLE COORDINATE DEI SESSANT'ANNI PRECEDENTI, Fonte Leap, trad. di G.P.

Il surrealismo finanziario che ha presieduto alle evoluzioni borsistiche ed agli indicatori finanziari e commenti politici di quest'ultimi due mesi è il canto del cigno del quadro di coordinate nel quale il mondo vive dal 1945. Nello stesso modo in cui, nel gennaio 2007, nella GEAB N°11, LEAP/E2020 aveva descritto la fase 2006/2007 caratterizzata "da una nebbia statistica,, tipica dell'entrata in recessione e concepita per fare dubitare i passeggeri sul fatto il Titanic stesse affondando (1), il nostro gruppo ritiene ora che questa fine di primavera 2009 segna l'uscita definitiva dalle coordinate utilizzate da una sessantina d'anni a questa parte dai soggetti economici, finanziari e politici mondiali per effettuare la loro presa di decisioni, ed in particolare della sua versione "semplificata,, utilizzata in maniera massiccia dalla caduta del blocco comunista nel 1989 (essendo divenuto il coordinamento, da allora, totalmente americano-centrato). Al di là di ogni aspetto teorico, ciò significa concretamente che gli indicatori che ciascuno ha l'abitudine di utilizzare per le sue decisioni d' investimento, di redditività, di localizzazione, di partenariato, ecc.... sono diventati obsoleti, e che occorre ormai cercare altrove gli indici pertinenti se si vuole evitare di prendere decisioni disastrose

Questo fenomeno d' obsolescenza si è accentuato fortemente da alcuni mesi per la pressione di due tendenze: . da una parte, i tentativi disperati di salvataggio del sistema finanziario mondiale, ed in particolare dei sistemi americano e britannico, "che hanno, de facto, rotto gli strumenti di navigazione,, a causa delle manipolazioni di qualsiasi tipo effettuate dagli istituti finanziari stessi e dagli stati e banche centrali interessate. Fra quest'indicatori sconvolti e sconvolgenti, le borse sono il migliore esempio. Vi ritorniamo in misura maggiore nelle raccomandazioni di questa GEAB N°35. Ed i due grafici qui di seguito illustrano magistralmente come questi sforzi disperati non hanno impedito uno sconvolgimento maggiore della classificazione delle grandi banche mondiali ( è, fondamentalmente, dal 2007 che si è chiusa la fase della sovranità storica americano-britannica di questa classificazione)

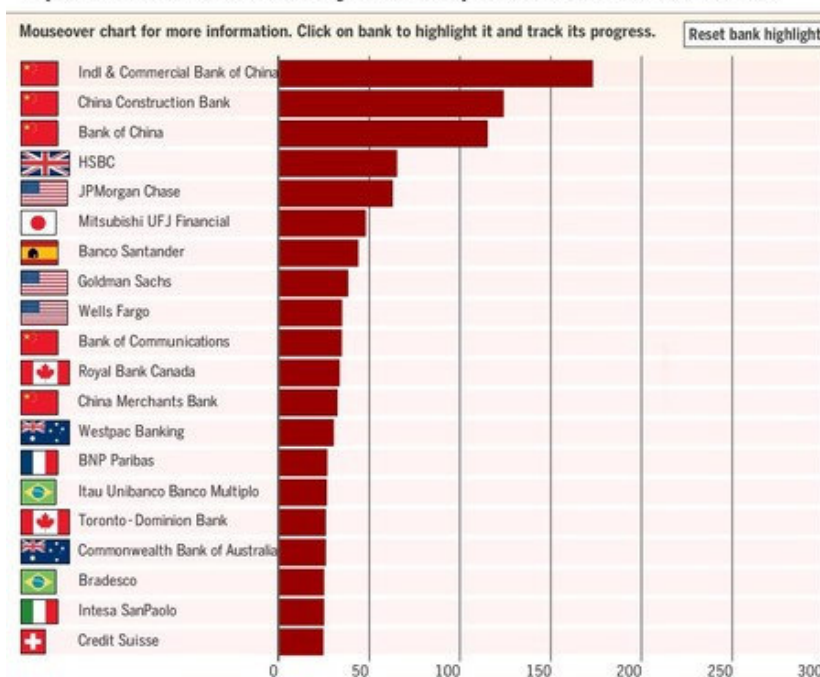
D' altra parte, le quantità astronomiche di liquidità iniettate in un anno nel sistema finanziario mondiale, ed in particolare nel sistema finanziario americano, hanno portato l'insieme degli attori finanziari e politici ad una perdita totale di contatto con la realtà. Infatti, in questa fase, sembrano tutti colpiti dalla sindrome dell'ebbrezza degli abissi - che si presenta in chi è affetto da una impossibilità ad orientarsi nelle profondità marine e lo conduce ad inabissarsi sempre più profondamente credendo di risalire verso la superficie. L'ebbrezza degli abissi finanziari ha ovviamente gli stessi effetti di quella acquatica. Dispositivi di controllo distrutti o degenerati, perdita del senso dell'orientamento dei dirigenti finanziari e politici, ecco i due fattori chiave che accelerano l'uscita del sistema internazionale fuori dalle coordinate di quest'ultimi decenni.

### Top 20 financial institutions by market capitalisation, \$bn, 1999 - 2009



Les vingt institutions financières mondiales les plus importantes par capitalisation boursière en 1999 (en Milliards USD) - Source : Financial Times, 05/2009

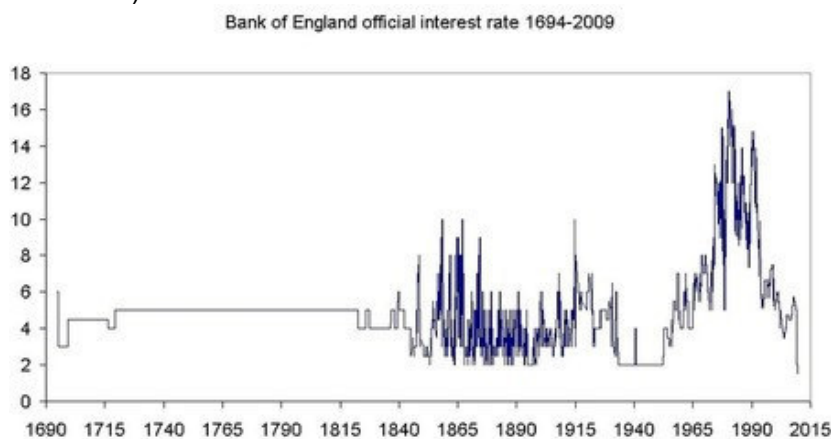
### Top 20 financial institutions by market capitalisation, \$bn, 1999 - 2009



Les vingt institutions financières mondiales les plus importantes par capitalisation boursière en 2009 (en Milliards USD) - Source : Financial Times, 05/2009

È, beninteso, una delle caratteristiche di ogni crisi sistemica. Si può d'altronde facilmente constatare che il sistema internazionale al quale siamo abituati, vede moltiplicarsi gli eventi o le tendenze che escono dalle coordinate multi-secolari, che provano a quale punto questa crisi è di una natura senza equivalenti nella storia moderna. Ed il solo mezzo per misurare l'ampiezza dei movimenti in corso è quello di prendere in considerazione l'andamento di molti secoli. Limitandosi alle statistiche su alcuni decenni, si percepiscono in realtà soltanto i dettagli di questa crisi sistemica globale; non si ha la visione d'insieme. LEAP/E2020 citerà qui, per esempio, tre casi che mostrano che viviamo in un'epoca di rottura come si verifica una volta ogni due o tre secoli:

1. Nel 2009, il tasso d'interesse della banca d'Inghilterra ha raggiunto il suo livello più basso dalla creazione di questa rispettabile istituzione (0,5%), cioè dal 1694 (in 315 anni).



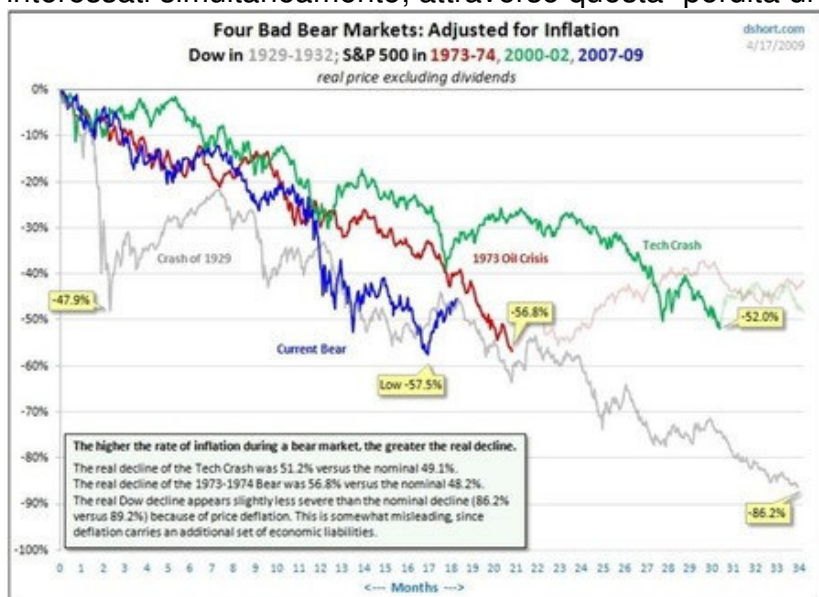
Evolution du principal taux d'intérêt de la Banque d'Angleterre depuis sa création en 1694 - Source : Banque d'Angleterre, 05/2009

2. Nel 2008, la cassa dei depositi e prestiti, braccio finanziario dello stato francese dal 1816 sotto tutti i regimi (monarchia, impero, repubblica,...), ha conosciuto la sua prima perdita annuale (in 193 anni) (2).

3. Nell'aprile 2009, la Cina è diventata il primo partner commerciale del Brasile, una posizione che da secoli anticipa esattamente le rotture maggiori nella leadership mondiale. Infatti, dopo che, due cento anni fa, il Regno Unito aveva messo fine a tre secoli di egemonia portoghese, è solo la seconda volta che un paese accede a questa posizione. Gli Stati Uniti, infatti soppiantarono il Regno Unito all'inizio degli anni '30 come primo partner del Brasile (3). Non ritorneremo qui sulla moltiplicazione delle tendenze proprie degli Stati Uniti che escono anche dalle coordinate nazionali di quest'ultimi cento anni (al di là del fatto che il paese non ha realmente coordinate utilizzabili per raffronti pertinenti): perdita di valore del dollaro, disavanzi pubblici, debito pubblico accumulato, deficit commerciali accumulati, crollo del mercato immobiliare, perdite degli istituti finanziari,... (4)

Ma, naturalmente, nel paese nel cuore della crisi sistemica globale, gli esempi di questa natura sono numerosi ed in gran parte commentati nei numeri del GEAB dal 2006. E' infatti la moltiplicazione di paesi e di zone interessate che è sintomatica di quest'uscita dal sistema globale di coordinate: se c'era un solo paese interessato o un solo settore toccato, non si tratterebbe che di un periodo fuori norma per il

paese o il settore considerato; ma oggi, sono numerosi paesi, nel cuore del sistema internazionale, ed una pletera di settori economici e finanziari che sono interessati simultaneamente, attraverso questa "perdita di rotta multi-secolare,,.



Evolution des marchés boursiers, corrigée de l'inflation, au cours des quatre dernières grandes crises économiques (en gris : 1929, en rouge : 1973, en vert : 2000, et en bleu : crise actuelle) - Source : Dshort/Commerzbank, 17/04/2009

Così, per concludere su questa prospettiva storica, ci accontenteremo di sottolineare che questa uscita dalle coordinate multi-secolari è graficamente visibile sotto forma di una curva che, semplicemente, esce dal quadro che permetteva tuttavia da secoli di rappresentare l'evoluzione del fenomeno o del valore interessato. E, la tendenza all'uscita dal quadro di coordinate tradizionali aumenta, per quanto riguarda un numero di settori e di paesi sempre più importante. Questo fenomeno rafforza automaticamente la perdita di significato degli indicatori utilizzati ogni giorno o mensilmente dalle borse, dai governi o dagli istituti di statistiche, ed accelera la presa di coscienza generalizzata del fatto che "gli indicatori usuali,, non permettono più di comprendere, e nemmeno di rappresentare, l'evoluzione attuale del mondo. Il pianeta arriverà dunque all'estate 2009 senza alcun sistema di riferimento affidabile. Naturalmente, ciascuno è libero di pensare che la variazione mensile di alcuni punti, in più o meno, di questo o di quell'indicatore economico o finanziario, esso stesso in gran parte colpito dagli interventi multipli dei pubblici poteri e delle banche, sia molto più portatrice di significato e di informazioni sull'evoluzione della crisi attuale, che queste uscite dalle coordinate multi-secolari. Ciascuno è pertanto libero di credere che coloro che non avevano previsto né la crisi né la sua intensità sono ora in grado di conoscere precisamente la data della fine.

Il nostro gruppo consiglia a quest'ultimi di andare a vedere (o rivedere) il film Matrix e di riflettere sulle conseguenze della manipolazione dei dispositivi di controllo ed indicatori di un ambiente sulla percezione di quest'ambiente. Ciò non sarà inutile poiché, ad immagine di Matrix (5), come esporremo dettagliatamente nella GEAB N°36, speciale estate 2009, i mesi a venire potranno intitolarsi "Crisis Reloaded,,.

(6). In questa GEAB N°35, formuliamo d'altra parte i nostri consigli che riguardano gli indicatori che, in questo periodo transitorio tra due sistemi di coordinate, sono in grado di fornire informazioni pertinenti sull'evoluzione della crisi e sull'ambiente economico e finanziario. Gli altri due grandi temi di questo numero di GEAB del mese di maggio 2009 sono, da una parte, il fallimento programmato dei due principali piani d'incentivazione economica, cioè i piani americano e cinese; e, d'altra parte, il ricorso del Regno Unito al FMI da qui alla fine dell' estate 2009. Infine, in materia di raccomandazioni, il nostro gruppo anticipa in questa GEAB N°35 l'evoluzione dei principali mercati immobiliari mondiali, come pure quella del mercato dei buoni del tesoro.

-----  
Notes:

(1) Notre équipe ajoutait à l'époque, « *comme dans tout changement de phase, le passage par le point zéro est caractérisé par ce qu'on peut appeler le « brouillard statistique », qui voit les indicateurs pointer dans de directions opposées et les mesures donner des résultats contradictoires, avec des marges d'erreur désormais supérieures ou égales aux mesures elles-mêmes. En l'occurrence pour la planète en 2007, le naufrage qui va préoccuper tout le monde est celui des Etats-Unis, que LEAP/E2020 a décidé d'appeler la « Très Grande Dépression », d'une part parce que le nom « Grande Dépression » est déjà utilisé pour faire référence à la crise de 1929 et aux années qui ont suivi ; d'autre part car pour nos chercheurs, la nature et l'ampleur de ce qui va se passer est d'une tout autre dimension »*. Source : [GEAB N°11](#), 15/01/2007

(2) Source : [France24](#), 16/04/2009

(3) Source : [TheLatinAmericanist](#), 06/05/2009

(4) Les dirigeants politiques et les experts continuent à essayer de comparer la crise actuelle à la crise de 1929 comme si c'était un référentiel indépassable. Pourtant, aux Etats-Unis notamment, les tendances en cours ont dépassé dans de nombreux secteurs les évolutions qui ont caractérisé la « Grande Dépression ». LEAP/E2020 a d'ailleurs rappelé dans le [GEAB N°31](#) qu'il fallait désormais chercher des références dans la grande crise mondiale de 1873-1896, soit plus d'un siècle en arrière.

(5) Dans la série des films [Matrix](#), les êtres humains vivent dans un environnement dont leur perception est manipulée informatiquement. Ils s'imaginent vivre une vie cossue alors qu'ils vivent dans une misère noire, mais toute leurs perceptions (vue, ouïe, odorat, toucher, goût) sont manipulées.

(6) A l'image du titre du second épisode de la série Matrix, littéralement « Crise rechargée ».